

Una domus romana riemerge a Palazzolo, scavi internazionali per l'antica Akrai

Una domus romana riemerge dal glorioso passato di Akrai, l'antica colonia da cui è poi nata Palazzolo Acreide. I risultati di una straordinaria campagna di scavi condotta dall'Università di Varsavia, in codirezione scientifica con il parco archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro ed Akrai.

E' stata portata alla luce una domus romana, che si imposta su una più antica abitazione di età ellenistica del III secolo a.C. e mostra una continuità di vita fino ad età bizantina. "Gli scavi, frutto dell'accordo stipulato tra il Parco Archeologico e l'Università di Varsavia, ci hanno consentito di ampliare le conoscenze sulla città di Akrai. Le relazioni con diverse Università del mondo e le campagne di scavo attive in tutta la Sicilia costituiscono – dice l'assessore Alberto Samonà – un valore aggiunto molto prezioso per la valorizzazione del nostro patrimonio archeologico. Le collaborazioni in questo ambito, infatti, da un lato ci consentono di portare avanti l'indagine sui diversi siti archeologici della Sicilia senza oneri per la Regione, dall'altro mantengono alta l'attenzione internazionale sul nostro prezioso patrimonio storico-archeologico e creano relazione tra le diverse istituzioni con una ricaduta anche sulle opportunità di crescita culturale dei nostri giovani".

La professoressa Roksana Chowaniec, dell'Università di Varsavia, ha guidato gli scavi sul sito, nati da una collaborazione tra la Sicilia e la Polonia datata 2009 quando, dopo una serie di indagini non distruttive basate sull'uso delle più moderne tecnologie non invasive e di remote sensing,

oggi applicabili all'indagine archeologica, si è deciso di mettere in luce proprio l'abitato di Akrai, che sino ad allora era sconosciuto.

Prima di questi scavi, mirati alla scoperta dell'impianto urbano della città di Akrai che era una sub colonia di Siracusa, si conosceva solo la parte "monumentale" costituita da: teatro, bouleuterion, latomie, tempio di Afrodite, ecc.

"Palazzolo Acreide – dice il sindaco, Salvatore Gallo – conta molto sulla continuità delle collaborazioni scientifiche attivate dal Parco Archeologico con le Università che ci aiutano ad approfondire la conoscenza del sito e della città di Akrai e ne veicolano il nome in tutto il mondo aumentandone la conoscenza e l'attrattività".

Alle attività di scavo, oltre agli studiosi e studenti dell'Università di Varsavia, hanno partecipato nel corso degli anni gli studenti dell'Università di Catania che svolgono il loro tirocinio formativo presso il Parco archeologico di Siracusa e gli studenti di altre Università italiane con cui il Parco ha stretto accordi di collaborazione scientifica.

La campagna di scavi, avviata il primo agosto e conclusa nella prima settimana di settembre, si è definita in questi giorni con gli aspetti relativi alla schedatura dei reperti, alla documentazione fotografica e al momento gli studenti stanno procedendo alle attività conclusive di documentazione dei materiali.

I risultati degli scavi degli anni precedenti sono stati pubblicati nel volume monografico "Unveiling the past of an ancient town. Akrai/Acrae" e presentati in numerosi convegni internazionali.

Riesplode la rabbia dei dipendenti comunali di Pachino, da mesi senza stipendio

Resta alta la tensione a Pachino. Dopo gli scioperi e le manifestazioni dei netturbini, da mesi senza stipendio, anche i dipendenti comunali iniziano a mostrare la loro insofferenza verso una situazione sempre più pesante. Identico il problema: stipendi non pagati.

Questa mattina è riesplosa la protesta, con i comunali all'esterno dell'edificio per rendere visibile il crescente malcontento. "Nonostante gli sforzi fatti, non si riesce a normalizzare la situazione. Eppure è passato oltre un mese dalla comunicazione di fondi extra per il Comune di Pachino da parte del governo. Ancora non è arrivato nulla", spiega Carmelo Musolino, uno dei tre commissari che reggono l'ente dopo lo scioglimento per le infiltrazioni della criminalità organizzata. Le mensilità arretrate sono quattro.

Covid a scuola, classe in quarantena anche a Floridia: comunicazione del liceo Da Vinci

Anche una classe del liceo Da Vinci di Floridia in quarantena dopo una accertata positività al covid-19. Il dirigente

scolastico ha inviato comunicazione alle famiglie. “In seguito all’insorgenza di un caso Covid-19 nel nostro istituto, il cui contagio è stato rilevato fuori dalla nostra scuola, in stretta collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Siracusa, si informano i genitori, gli studenti e tutto il personale scolastico che sono state tempestivamente adottate tutte le misure di sicurezza previste dal protocollo”. Quanto agli alunni della classe interessata, “sono stati già posti in isolamento in attesa del tampone”. Poi una rassicurazione rivolta a famiglie ed operatori scolastici: “la situazione è monitorata e pertanto gli alunni potranno svolgere regolarmente le lezioni”.

Covid, focolaio a Solarino: sono 12 i positivi, la cittadina osservata speciale

Focolaio di covid-19 a Solarino. Sono 12 i nuovi positivi, con un aumento di 10 casi rispetto allo scorso venerdì. I contagi non sarebbero collegati al già noto caso dell’assessore comunale risultato positivo al covid. Questa mattina, effettuati ulteriori tamponi. Non è escluso che i numeri del piccolo comune siracusano possano allora crescere ancora.

Non possono essere esclusi provvedimenti di contenimento straordinari. Si guarda in particolare al cimitero, vista la prossima ricorrenza dei Defunti, ed alle scuole. Nelle prossime ore dovrebbero esserci i primi contatti Comune-Prefettura di Siracusa.

Intanto, dal Comune di Solarino ricordano l’obbligatorietà dell’uso della mascherina, il distanziamento e il download dell’app Immuni.

Noto. Vasto incendio in contrada Fiumara, situazione ora in controllo

Un vasto incendio si è sviluppato nel pomeriggio in contrada Fiumara, in territorio di Noto. A bruciare, ettari di vegetazione con alte fiamme che hanno minacciato anche alcune abitazioni.

L'incendio è stato domato grazie all'intervento di squadre di Vigili del Fuoco di Noto, Palazzolo e Siracusa, insieme a due squadre del Corpo Forestale, una di Protezione Civile e 2 elicotteri. L'intervento era ancora in corso alle 17, ma la situazione è ora sotto controllo.

Covid, classe in quarantena e lezioni sospese al Calleri di Rosolini

Ancora una classe in quarantena nel siracusano. Dopo i casi di Carlentini e di Augusta, tocca a Rosolini. Uno studente frequentante l'istituto professionale Calleri è risultato positivo al covid.

Ricevuta la comunicazione, il sindaco di Rosolini, Pippo

Incatasciato, ha disposto con ordinanza la chiusura precauzione della sede di Rosolini della scuola superiore. Istituto chiuso e stop alla didattica fino al 13 ottobre. Lunedì 12 ottobre i locali saranno sanificati.

I compagni di classe del positivo sovranno osservare per 14 giorni il previsto isolamento domiciliare, prima di poter far rientro a scuola.

Melilli. Vandali al parco San Sebastiano: distrutte o asportate recinzioni in legno

Brutta sorpresa a Melilli. Raid vandalico nel parco San Sebastiano, un percorso collegato alla devozione per il patrono melilllese diffusa in tutta la provincia. Ignoti hanno danneggiato in più punti la staccionata in legno, asportando anche interi pezzi. Una circostanza che ha dato da pensare agli investigatori, chiamati a far luce sull'episodio dall'assessore al turismo del comune ibleo, Rosario Cutrona. "Siamo impegnati a rilanciare anche l'immagine turistica di Melilli, terrazza degli iblei. Il parco San Sebastiano era stato scelto per una serie di iniziative insieme agli amici del Fai, come le prossime giornate d'autunno. Saremo pronti per l'appuntamento. Dispiace per l'accaduto, per il quale abbiamo allertato le forze dell'ordine".

Covid: in quarantena una classe del comprensivo Costa di Augusta

Una classe del comprensivo Costa di Augusta è stata posta in quarantena. È

stato disposto l'isolamento domiciliare per gli alunni di una classe della scuola primaria per via della accertata positività al covid di un'alunna."Il Dipartimento di Prevenzione Asp del Distretto Sanitario di Augusta ha notificato alle famiglie interessate il provvedimento di isolamento domiciliare con sorveglianza sanitaria per tutti gli alunni della classe coinvolta", si legge sul sito della scuola. Si tratterebbe di una terza elementare.

"Il provvedimento, della durata di 14 giorni a partire dalla data dell'ultimo presunto contatto con il soggetto positivo, venerdì 2 ottobre, riguarda esclusivamente gli alunni e non i loro familiari o contatti, che pertanto non subiranno alcuna restrizione nei comportamenti abituali", spiegano ancora dall'istituto comprensivo.

Il contagio sarebbe avvenuto in ambienti esterni alla scuola, che pertanto "non rappresenta un focolaio per la diffusione dell'infezione".

L'ultima sanificazione risale a martedì 6 ottobre. Motivo per cui le attività didattiche di tutte le classi, "ad eccezione di quella coinvolta nel provvedimento sanitario", si svolgeranno regolarmente.

Covid, chiuso fino a lunedì il Municipio di Solarino: lo dispone il sindaco in isolamento

Un assessore comunale positivo al covid, sindaco in isolamento ma negativo al primo tampone, dipendenti comunali sottoposti al test. Il Municipio di Solarino chiude per sanificazione, riaprirà solo lunedì. Lo ha disposto proprio il primo cittadino, Seby Scorpo, che continua a lavorare per la sua comunità anche in questi giorni di quarantena.

“A seguito della positività al Covid-19 riscontrata a carico di un appartenente alla mia squadra di governo, ho disposto l'immediata ed accurata sanificazione di tutti gli uffici comunali. Pertanto essi resteranno chiusi in questi giorni e ripartiranno puntualmente lunedì mattina”, scrive il sindaco sulla pagina ufficiale del Comune di Solarino.

“Mi rincuora il fatto che non mi giungono notizie di altro personale comunale che possa essere in questo momento infetto, ma ciò non deve farci abbassare la guardia di un solo attimo in quanto il virus ha voluto testimoniare che ancora è in agguato”, la considerazione finale che vale come invito ulteriore alla prudenza nella giornata in cui diventa obbligatorio l'uso della mascherina.

Covid, tampone negativo per

il sindaco di Solarino: "resto in quarantena fino a nuovo test"

Tampone rapido con esito negativo per il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo. Ieri si era posto in autoisolamento alla notizia della positività di un assessore della sua giunta. "Così come promesso comunico che ho effettuato il tampone rapido che mi ha dato esito negativo. Continuerò però i giorni di quarantena obbligatoria così come previsto dalla norma fino all'esito nel successivo tampone", ha scritto proprio Scorpo sui suoi canali social istituzionali. "È stato fornito l'elenco dei contatti stretti della persona positiva all'autorità sanitaria che provvederà a contattare gli interessati quanto prima possibile per l'effettuazione del tampone già lunedì prossimo".

Immane poi l'ennesimo invito pubblico al senso di responsabilità individuale. "Invito tutti ad applicarsi con buon senso e massima prudenza rispettando tutte le indicazioni opportune e necessarie", le parole del sindaco di Solarino.